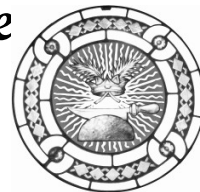


Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2019

NATALE DEL SIGNORE

Messa del Giorno



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 62,11-12*

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:

"Dite alla figlia di Sion:

Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Li chiameranno Popolo santo,

Redenti del Signore.

E tu sarai chiamata Ricercata,
Città non abbandonata".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 96

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.

Annunciano i cieli la sua giustizia
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Una luce è spuntata per il giusto,
una gioia per i retti di cuore.

Gioite, giusti, nel Signore,
della sua santità celebrate il ricordo.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

II Lettura

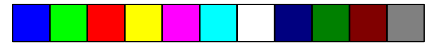
Tt 3,4-7

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
a Tito**

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini,
che egli ama.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
lasciamo che lo stupore dei pastori
dinanzi alla mangiatoia di Betlemme
penetri anche in noi e suscita lode e
preghiera.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Giunga a te, Signore, la nostra lode

1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese guidino il popolo loro affidato alla conoscenza della salvezza donata da Dio in Cristo,

preghiamo.

Giunga a te, Signore, la nostra lode

2. Uomini e donne del mondo ascoltino nel loro cuore il desiderio di Dio ed imparino a riconoscere nella loro vita i segni del suo passare e chiamare,

preghiamo.

Giunga a te, Signore, la nostra lode

3. Signore, fa' che la nascita di Cristo, vita nuova per il mondo, sia sollievo per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito,

preghiamo

Giunga a te, Signore, la nostra lode



4. Ciascuno di noi, come Maria, custodisca nel cuore la Parola di Dio e trovi in essa l'orientamento per il cammino quotidiano,

preghiamo.

Giunga a te, Signore, la nostra lode

Ascolta, Padre, la nostra voce e ricolmaci di Spirito Santo affinché con Maria cantiamo la tua lode e con i pastori proclamiamo la salvezza incontrata nel Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto.

Andiamo a Betlemme

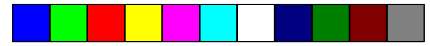
Il brano evangelico ci mette davanti due modi di accogliere il Natale: quello dei pastori e quello di Maria. Maria ha creduto, vive già nella dimensione della fede; ella perciò accoglie in cuor suo le parole, si addentra in profondità nelle cose di Dio ed è disponibile all'adorazione. In ogni quadro del Natale e in ogni presepio, Maria sta sempre in adorazione davanti al bambino. I pastori, invece, hanno udito l'annuncio e rispondono con la decisione: Andiamo a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere. La decisione interiore si traduce subito in gesti concreti di vita che portano alla scoperta: Trovarono il bambino. Compresero, o almeno intuirono, chi era quel bambino, e dalla scoperta nacque l'impulso irresistibile alla testimonianza:

Dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Così la fede comincia a propagarsi; da credenti nascono credenti: Tutti quelli che udirono si stupirono delle cose che i pastori dicevano.

Chissà con quale entusiasmo seppero parlare della loro scoperta! In questo esemplare itinerario di fede c'è un punto che dobbiamo sottolineare con forza e fare nostro in questo giorno: la decisione di andare a Betlemme: anche noi, in questo Natale, ci diciamo l'un l'altro: andiamo a Betlemme! Torniamo alla semplicità e alla purezza delle origini; riscopriamo la culla in cui siamo nati. Troppo ci siamo allontanati da Betlemme; la nostra fede si è sovraccaricata di ragionamenti complicati e talvolta astrusi che stonano con lo spettacolo di quel bambino nella mangiatoia; anche la nostra Chiesa si è appesantita come una vegliarda carica di anni e di cose. Essa non è più la giovane sposa dei primi giorni. Riproponiamo al mondo d'oggi una Chiesa vivente e sempre giovane, facciamo la riscoperta di essere Chiesa dei poveri e Chiesa povera: Come Cristo da ricco che era si fece povero, così anche la Chiesa, quantunque per compiere la sua missione abbia bisogno di mezzi umani, non è costituita per cercare la gloria della terra, bensì per diffondere anche col suo esempio, l'umiltà e la dedizione: essa riconosce nei poveri l'immagine del suo Fondatore. Questo significa, concretamente, andare a Betlemme. Non possiamo pretendere che la Chiesa torni ad essere ciò che era in quei primi giorni ma dobbiamo far sì che tutto quello che la Chiesa è ed ha serva per portare agli uomini, e in particolare ai poveri, il lieto annuncio.

padre Raniero Cantalamessa



25 Dicembre 2019 - 30 Dicembre 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

MERCOLEDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il Salvatore	Ore 8.00: Carmela, Antonio Ore 10.00: Eugenia, Osvaldo Ore 11.30: Natalino, Stefania, Antonino, Luciano, Eugenio Ore 18.00: Marcello e famiglia
GIOVEDI' 26 DICEMBRE S. STEFANO - Festa At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.30: fam. Mazzuoli Ore 11.30: fam. Pieri Ore 18.00:
VENERDI' 27 DICEMBRE S. GIOVANNI - Festa 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Alves, Orlando; Margò, Pedro, Mattia, Zeno (viventi) Ore 18.00: Ida, Alessia, Tina
SABATO 28 DICEMBRE SS. INNOCENTI - Festa 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Giulia, Michele, Concetta, Rosaria, Maria
DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA Sir 3,3-7.14-17a; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-2	Ore 8.00: Pietro, Zelinda Ore 10.00: Roberto, Bruna Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Mercoledì 26 dicembre: Solennità di S. Stefano: S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18
 (con possibilità di visitare la cripta)

Lunedì 31 ore 18: S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

Lunedì 31 ore 21: "Un cappello pieno di bugie"

Commedia e festa per salutare l'anno nuovo - al Teatro nuovo sentiero

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni

il corso avrà inizio mercoledì 16 gennaio 2019 ore 21.15

E' Natale

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

E' Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

E' Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. E' Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

E' Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

E' Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.

(Madre Teresa Di Calcutta)

Ad ogni famiglia, ad ogni singola persona
Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it